

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

Deliberazione della Giunta

Nr. 28

OGGETTO: Definizione transattiva delle pendenze debitorie. - Approvazione schema di convenzione

L'anno duemila diciannove il giorno venti del mese di novembre alle ore 13.30 in Andria, presso la Sala Giunta della Sede Municipale, si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sotto indicati componenti :

<i>Comune</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Rappresentante</i>
<i>Andria</i>	<i>X</i>		<i>Gaetano TUFARIELLO – Comm. Straord.</i>
<i>Canosa di Puglia</i>	<i>X</i>		<i>Francesco SANLUCA - Vice Sindaco</i>
<i>Minervino Murge</i>	<i>X</i>		<i>Maria Laura MANCINI - Sindaco</i>
<i>Spinazzola</i>	<i>X</i>		<i>Michele PATRUNO - Sindaco</i>

Assume la presidenza il Dott. Gaetano Tufariello, il quale, preso atto della validità della adunanza - convocata con nota prot. n. 1131 del 14/11/2019 -, dichiara aperta la seduta.

Partecipa per le funzioni verbalizzanti, il Segretario Generale Dott.ssa Michela Menduni.

Sono presenti i Dirigenti dell'ARO 2, Dott.ssa Maria De Palma e Ing. Antonio Dibari.
 E' presente altresì il Revisore dei Conti dell'ARO 2 Bt, Dott. Vincenzo Vendola

La Giunta

Premesso che l'ARO 2 BT è debitrice nei confronti dei soggetti gestori degli impianti di trattamento/recupero dei rifiuti da raccolta differenziata in forza degli impegni contrattuali assunti nel corso del tempo con oneri posti a carico dei Comuni produttori dei rifiuti;

che, non avendo una disponibilità finanziaria adeguata in assenza di risorse proprie, non è riuscita ad estinguere i debiti alle scadenze prefissate, in mancanza dei relativi trasferimenti da parte dei Comuni ;

Considerato che il Comune di Andria, con l'adozione della delibera di Consiglio n. 38 del 29 agosto 2018 ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale (c.d. predissesto) ex art. 243 bis del T.U.EE.LL.;

successivamente, con l'adozione della delibera di Consiglio n. 56 del 27 novembre 2018 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 243 bis del T.U.EE.LL. E nel citato ad approvato Piano, al punto 3.1.2 8pagina 66 di 73) ha evidenziato che *"in questa fase si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinché siano compatibili per durata con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;*

Preso atto che il creditore Manduriambiente spa, in forza di decreti ingiuntivi esecutivi, a soddisfazione delle proprie pretese ha effettuato un pignoramento presso la Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola, cassiere dell'ARO 2 BT, di una somma pari a complessive € 1.841.962,27;

che al fine di ripristinare la piena disponibilità delle somme dell'Ente e definire la posizione debitoria nei confronti del creditore anche nell'ambito delle esigenze collegate al ricorso alla procedura di riequilibrio da parte del Comune di Andria, sono stati avviati, di intesa con il medesimo comune, incontri con il creditore per addivenire alla definizione transattiva dell'intera vertenza;

Visto lo schema di atto transattivo;

Ritenuto dover approvare lo schema da utilizzare per la definizione in via transattiva delle posizioni debitorie dell'ARO 2 BT;

Con tre voti favorevoli ed un astenuto (Comune Canosa di Puglia)

DELIBERA

Approvare l'allegato schema di atto di definizione transattiva per la risoluzione delle vertenze di recupero dei crediti verso l'ARO 2 BT.

Autorizzare il Presidente p.t. dell'ARO 2 BT alla sottoscrizione dello stesso.

=====

ATTO DI DEFINIZIONE TRANSATTIVA

TRA L'UNIONE DEI COMUNI ARO RIFIUTI 2 BAT (P.I. - C.F. 90095970720)

(D'ORA INNANZI L'UNIONE), IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T.,

..... (C.F. ...) CON SEDE LEGALE E ELETTIVAMENTE DOMICILIATO PER LA

CARICA IN ANDRIA (BT) PRESSO IL PALAZZO DI CITTÀ ALLA PIAZZA UMBERTO I,

CON L'ASSISTENZA DELL'AVV.,

E IL **COMUNE DI ANDRIA** (C.F.) (D'ORA INNANZI L'ENTE) IN

PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T..... (C.F. ...) CON SEDE

LEGALE E ELETTIVAMENTE DOMICILIATO PER LA CARICA IN ANDRIA (BT) PRESSO

IL PALAZZO DI CITTÀ ALLA PIAZZA UMBERTO I, CON L'ASSISTENZA DELL'AVV.

....., AUTORIZZATO ALLA STIPULA DEL PRESENTE ATTO GIUSTA...., DA UN

LATO

E LA [*INDICARE LA SOCIETÀ CREDITRICE*] (C.F.) (D'ORA INNANZI LA SOCIETÀ),

IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. (C.F.), CON SEDE LEGALE

CORRENTE IN ED ELETTIVAMENTE DOMICILIATO, AI FINI DELLA PRESENTE

TRANSAZIONE, PRESSO E NELLO STUDIO DELL'AVV., DAL QUALE È ASSISTITO,

DALL'ALTRO LATO;

P R E M E S S O

1) CHE [*RICOSTRUIRE IL RAPPORTO INTERVENUTO E L'ENTITÀ DELLA DEBITORIA
DA SALDARE, ANTE TRANSAZIONE*]

2);

3);

C O N S I D E R A T O

1) CHE L'UNIONE, SICCOME NON IN POSSESSO DELLA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

PER ESTINGUERE IL DEBITO COSÌ COME CENSITO E QUANTIFICATO E PER LE CAUSALI

INNANZI INDICATE, SI È RESO INADEMPIENTE RISPETTO ALLE OBBLIGAZIONI DI PAGAMENTO ASSUNTE;

2) CHE *MEDIO TEMPORE* L'ENTE, NELLA SUA QUALITÀ DI CONSORZIATO, CON L'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 29 AGOSTO 2018 DELIBERAVA IL RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE (IL C.D. PREDISSESTO) EX ART. 243 BIS DEL T.U.EE.LL.;

3) CHE DI SEGUITO, CON L'ADOZIONE DELLA SUCCESSIVA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 27 NOVEMBRE 2018, APPROVAVA IL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 243 BIS DEL T.U.EE.LL.;

4) CHE NEL CITATO ED APPROVATO PIANO, AL PUNTO 3.1.2 (PAGINA 66 DI 73), L'ENTE HA EVIDENZIATO CHE *"IN QUESTA FASE SI STA PROCEDENDO A TRANSIGERE LE POSIZIONI CON I CREDITORI AFFINCHÉ SIANO COMPATIBILI PER DURATA CON IL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE"*;

5) CHE LA SITUAZIONE DEBITORIA OGGETTO DEL PRESENTE ATTO RIENTRA A PIENO TITOLO NELLA CATEGORIA DELLE POSIZIONI DEBITORIE DA TRANSIGERE NELLO SPIRITO E NELLA FUNZIONALITÀ DELL'APPROVATO PIANO DI RIENTRO AL FINE DI RIDURRE E CONTENERE LA COMPLESSIVA DEBITORIA COMUNALE NEI PARAMETRI DEL RIENTRO FINANZIARIO PLURIENNALE COME PER LEGGE;

DATO ATTO CHE

1) *...[RICOSTRUIRE LA CORRISPONDENZA CHE HA PRECEDUTO L'ACCORDO RAGGIUNTO, INDICANDONE I DATI SALIENTI E CIOÈ IMPORTO COMPLESSIVO FINALE, L'ENTITÀ DELLA CONSEGUITA RIDUZIONE DEL CAPITALE RISPETTO AL DEBITO ORIGINARIO, L'ASSENZA DEGLI INTERESSI, IMPORTO DELL'ACCONTO E DURATA DEL PIANO DI RATEO, CON RELATIVE SCADENZE PERIODICHE];*

2);

3)

CONSIDERATO

1) CHE LE BASI ECONOMICHE EMERSE NEL CORSO DEGLI INCONTRI E TRASFUSE NEL PRESENTE ATTO SONO RISULTATE CONVENIENTI PER LE PARTI OLTRE CHE CONDIVISE SIA NELL'ENTITÀ SIA NELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO, CON LA CONSEGUENZA CHE LE PARTI HANNO ESPRESSO UNA CONCORDE VOLONTÀ DI DEFINIRE LA VERTENZA ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLATO IVI PRESENTE, COME ANCHE DA CORRISPONDENZA IN ATTI;

2) CHE IL COMPONENTO DELLA INTERA VERTENZA NELLE FORME CONCORDATE COMPORTA L'ABBANDONO DI OGNI AZIONE DI RECUPERO, PROMOSSA O PROMUOVENDA, OLTRE CHE DEL RECUPERO DEGLI INTERESSI DI MORA ALLA LUCE DI RECENTI ARRESTI GIURISPRUDENZIALI AMMINISTRATIVI (CONS. STATO, SEZ. IV, N. 5905/2012; TAR UMBRIA, N. 802/2016), E COMPORTA LA QUIETANZA DI OGNI SPETTANZA, SENZA AVERE PIÙ NULLA A PRETENDERE DAL PROPRIO DEBITORE;

3) CHE L'ACCORDO TRANSATTIVO RAGGIUNTO È RISPETTOSO DEGLI IMPEGNI ASSUNTO DALL'ENTE IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE SOTTOSCRITTE PARTI, VOLENDO TRANSIGERE LE POSIZIONI PATRIMONIALI DI CUI SOPRA, CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

LE PREMESSE E I CONSIDERATA SONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO ED ALL'OCCORRENZA HANNO VALORE DI PATTO.

ART. 2

LE PARTI CONCORDANO, SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO ED ACCETTANO CHE,
PER LE CAUSALI DI CUI IN PREMESSA ED A SEGUITO DELL'ACCORDO TRANSATTIVO
RAGGIUNTO, IL CREDITO DA SALDARE AMMONTA ALLA MINORE SOMMA PARI AD €
.....[INDICARE LA SOMMA PATTUITA]

ART. 3

L'UNIONE, PER EFFETTO DELL'ART. 2, RICONOSCE E SI OBBLIGA AL PAGAMENTO
DELLA SOMMA DOVUTA PARI A € [INDICARE LA SOMMA PATTUITA], ENTRO LE
SCADENZE INDICATE DAL PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO SOTTORIPORTATO:

RATE	SCADENZA	IMPORTO A DEBITO
1° RATA		
2° RATA		
3° RATA		
4° RATA		
5° RATA		

ART. 4

L'UNIONE INOLTRE SI IMPEGNA A RISPETTARE I PAGAMENTI ALLE SCADENZA
FISSATE ALL'ART. 3 DI CUI SOPRA, DANDO SIN DA ORA ATTO CHE LA PRESENTE
INTESA EQUIVALE A DICHIARAZIONE RILASCIATA EX ART. 1988 C.C., QUALE
DISPENSA DALL'ONERE DI PROVARE IL RAPPORTO DEBITORIO FONDAMENTALE A
FAVORE DELLA SOCIETÀ, PER EVENTUALI AZIONI LEGALI CHE LO STESSO AVESSE AD
INTRAPRENDERE PER IL RECUPERO DEL CREDITO VANTATO NEI CONFRONTI
DELL'UNIONE, COSÌ COME DETERMINATO DAL PRESENTE ATTO.

ART. 5

L'ENTE COMUNE DI ANDRIA, PER EFFETTO DELL'ART. 2, RICONOSCE COME
DOVUTO E SI OBBLIGA AL PAGAMENTO, A FAVORE DELL'UNIONE E PER LA CAUSALE

DI CUI AL PRESENTE ATTO, DELLA COMPLESSIVA SOMMA DI € [INDICARE LA SOMMA
PATTUITA], ENTRO LE SCADENZE INDICATE DAL PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO
SOPRARIPORTATO AL FINE DI ONORARE IL PIANO DI RIENTRO CONCORDATO.

ART. 6

LA SOCIETÀ, PER EFFETTO DELL'ART. 2, RICONOSCE ED ACCETTA LA CREDITORIA
COSÌ COME CONCORDATA IN VIA RIDUTTIVA E CONCEDE, A DECORRERE DALLA
DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO, IL PIANO DI DILAZIONE SOPRA
RICHIESTO, CON ESPRESSA RINUNCIA ALLA PARTE RESIDUA.

INOLTRE, CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ACCORDO, RINUNCIA AD
INTRAPRENDERE OGNI E QUALUNQUE AZIONE LEGALE, STRAGIUDIZIALE O
GIUDIZIALE, A DIFESA DEI PROPRI INTERESSI PER I TITOLI DI CUI AL PRESENTE
ACCORDO, COSÌ COME RINUNCIA A QUALUNQUE AZIONE GIURISDIZIONALE
PENDENTE ALLO STESSO TITOLO.

INOLTRE, NELL'ACCETTARE LE SUDETTE SOMME, SI DICHIARA SODDISFATTA NELLE
SUE PRETESE CREDITIZIE E DICHIARA DI NON AVERE NULL'ALTRO A PRETENDERE
DALL'UNIONE E DAL COMUNE PER LE PREDETTE NÉ PER INTERESSI, COMMISSIONI,
PENALI, RIVALUTAZIONE E QUANT'ALTRO CHE NE ACCRESCA L'IMPORTO.

INFINE, SOTTOSCRIVENDO IL PRESENTE ATTO, LA MEDESIMA RILASCIA AMPIA E
COMPLETA QUIETANZA LIBERATORIA A SALDO DI QUALSIVOGLIA AVERE.

ART. 7

LE PARTI STABILISCONO CHE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELLE SINGOLE
RATE STABILITE E, COMUNQUE, DECORSI SEI MESI DALLA SCADENZA DEL TERMINE
DI PAGAMENTO DELLA RATA NON PAGATA, LA SOCIETÀ POTRÀ ESPERIRE OGNI
AZIONE NECESSARIA PER RECUPERARE L'INTERA SOMMA DOVUTA DAL CONSORZIO
AL NETTO DELLE SOMME INTERMEDIE VERSATE E SEMPRE CHE LE PARTI NON SI

ACCORDINO PER UN DIVERSO, ULTERIORE PIANO DI DILAZIONE.

ART. 8

LE PARTI INOLTRE STABILISCONO CHE IL PRESENTE ATTO, IN QUANTO SCRITTURA PRIVATA, SARÀ SOGGETTO A REGISTRAZIONE SOLO IN CASO D'USO, CON SPESE A TOTALE CARICO DELLA PARTE CHE NE AVRÀ CAUSATO L'USO.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

ANDRIA,

UNIONE

COMUNE

SOCIETÀ

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Gaetano TUFARIELLO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott.ssa Michela MENDUNI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 10 DIC. 2019



Michela Menduni

Prot. N. _____

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
per 15 giorni consecutivi.

Addi 10 DIC. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Michela Menduni

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' _____